

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 30 giugno 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA, TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	180	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligatori sorteggiati per il rimborso, annuo L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1184.

Conversione in legge del R. decreto-legge 25 aprile 1936-XIV, n. 669, concernente la costituzione del comune di Aprilia, in provincia di Littoria.

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1185. Pag. 2098

Conversione in legge del R. decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 472, concernente la istituzione di una Divisione speciale di polizia nella città di Napoli. Pag. 2098

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1186.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 703, che disciplina la decorrenza delle ritenute sulle indennità di alloggio e della imposta complementare per gli assegnatari di appartamenti costruiti col contributo statale. Pag. 2098

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1187.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 656, col quale vengono determinati i ruoli organici del personale del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute e si dettano le norme per l'inquadramento di tale personale. Pag. 2098

REGIO DECRETO-LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1188.

Estensione del R. decreto-legge 9 gennaio 1936, n. 32, relativo alla sospensione delle prescrizioni e dei termini perentori, ai militari mobilitati per le esigenze dell'Africa Orientale e dislocati in Libia. Pag. 2098

REGIO DECRETO-LEGGE 8 giugno 1936-XIV, n. 1189.

Costituzione del comune di Melicuccio, in provincia di Reggio Calabria. Pag. 2099

REGIO DECRETO-LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1190. Pag. 2099

Variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per esecuzione di opere indifferibili nelle località colpite dal terremoto del 28 dicembre 1908. Pag. 2100

REGIO DECRETO-LEGGE 8 giugno 1936-XIV, n. 1191. Pag. 2100

Riordinamento delle Stanze di compensazione. Pag. 2100

REGIO DECRETO-LEGGE 8 giugno 1936-XIV, n. 1192. Pag. 2100

Costituzione di una Sezione autonoma del Consorzio di credito per le opere pubbliche per i finanziamenti delle opere pubbliche in Etiopia. Pag. 2100

REGIO DECRETO-LEGGE 11 giugno 1936-XIV, n. 1193. Pag. 2101

Finanziamento della Regia Azienda Monopolio Banane per l'acquisto di navi bananiere. Pag. 2101

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1194. Pag. 2101

Modifica agli statuti delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione fascista degli agricoltori. Pag. 2101

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1195. Pag. 2101

Modifica agli statuti delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio. Pag. 2101

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1196. Pag. 2101

Modifica agli statuti delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e delle assicurazioni. Pag. 2101

REGIO DECRETO 4 giugno 1936-XIV, n. 1197. Pag. 2102

Modificazione all'art. 31 del regolamento organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi approvato con R. decreto 14 ottobre 1906, n. 546. Pag. 2102

REGIO DECRETO 4 maggio 1936-XIV, n. 1198.

Erezione in ente morale dell'Asilo Infantile « Fondazione Zelaschi », in Torremenapace, frazione di Voghera. Pag. 2102

REGIO DECRETO 11 maggio 1936-XIV, n. 1199.

Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Sant'Angelo in Vado. Pag. 2102

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1200.

Approvazione dello statuto della Fondazione « Edoardo Perroncito » presso la Regia università di Torino. Pag. 2102

REGIO DECRETO 25 maggio 1936-XIV, n. 1201.

Erezione in ente morale dell'Asilo Infantile Antonio Fusari con sede in Altavilla Vicentina. Pag. 2103

REGIO DECRETO 4 maggio 1936-XIV, n. 1202.

Erezione in ente morale della Fondazione « Ospedale S. Giuseppe » con sede in Tregnago. Pag. 2103

REGIO DECRETO 5 marzo 1936-XIV.

Costituzione della Commissione consultiva del Parco nazionale d'Abruzzo per il biennio 1936-37. Pag. 2103

REGIO DECRETO 18 maggio 1936-XIV.

Costituzione della Commissione consultiva del Parco nazionale del Circeo per il biennio 1936-37. Pag. 2103

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1936-XIV.

Autorizzazione all'Istituto Fiduciario Revisionale Italiano a ricevere incarichi di natura revisionale dall'Autorità giudiziaria e dalle pubbliche amministrazioni. Pag. 2103

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1936-XIV.

Regolamento dei rapporti patrimoniali tra il comune e la provincia di Trieste. Pag. 2104

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1936-XIV.

Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare la cessione di un'immobile sito in Borgomanero. Pag. 2104

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'Interno:

Autorizzazione all'O.N.M.I. ad accettare la donazione della somma di L. 49.140 per l'acquisto di un terreno in Roma. Pag. 2104

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare alcuni terreni siti in Roma. Pag. 2104

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Roggia Regona » (Milano). Pag. 2104

Raggruppamento dei Consorzi di bonifica di S. Donà di Piave (Venezia). Pag. 2104

Approvazione degli elenchi dei terreni da sistemare a cura dello Stato per la esecuzione dei lavori forestali del bacino montano del torrente Argentina (Imperia). Pag. 2104

Approvazione dell'elenco dei terreni da sistemare a cura dello Stato per la esecuzione dei lavori idraulico-forestali del bacino montano del torrente Camignano (Perugia). Pag. 2104

Ministero delle corporazioni:

Annullamento di marchi di fabbrica. Pag. 2104

Elenco n. 6 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1936. Pag. 2105

Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione. Pag. 2105

CONCORSI

Regia prefettura di Piacenza: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto	Pag. 2108
Regia prefettura di Ancona: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto	Pag. 2109
Regia prefettura di Varese: Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta	Pag. 2109
Regia prefettura di Cosenza: Graduatoria generale dei concorsi a posti di medico condotto	Pag. 2110
Regia prefettura di Enna: Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta	Pag. 2110
Regia prefettura di Parma: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto	Pag. 2111
Regia prefettura di Viterbo: Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto	Pag. 2112
Regia prefettura di Catania: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto	Pag. 2112

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 149 DEL 30 GIUGNO 1936-XIV:

REGIO DECRETO-LEGGE 8 giugno 1936-XIV, n. 1203.

Provvedimenti per la costruzione dei Centri urbani dell'Agro Pontino e contributi a favore dell'Opera nazionale combattenti per l'esecuzione delle opere di bonificazione dell'Agro medesimo.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1184.

Conversione in legge del R. decreto-legge 25 aprile 1936-XIV, n. 669, concernente la costituzione del comune di Aprilia, in provincia di Littoria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 25 aprile 1936-XIV, n. 669, concernente la costituzione del comune di Aprilia, in provincia di Littoria.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1185.

Conversione in legge del R. decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 472, concernente la istituzione di una Divisione speciale di polizia nella città di Napoli.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 472, concernente la istituzione di una Divisione speciale di polizia nella città di Napoli.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1186.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 703, che disciplina la decorrenza delle ritenute sull'indennità di alloggio e della imposta complementare per gli assegnatari di appartamenti costruiti col contributo statale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 16 aprile 1936-XIV, n. 703, che disciplina la decorrenza delle ritenute sull'indennità di alloggio e della imposta complementare per gli assegnatari di appartamenti costruiti col contributo statale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1187.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 656, col quale vengono determinati i ruoli organici del personale del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute e si dettano le norme per l'inquadramento di tale personale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 656, con cui vengono determinati i ruoli organici del personale del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute e si dettano le norme per l'inquadramento di tale personale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1188.

Estensione del R. decreto-legge 9 gennaio 1936, n. 32, relativo alla sospensione delle prescrizioni e dei termini perentori, ai militari mobilitati per le esigenze dell'Africa Orientale e dislocati in Libia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti il R. decreto-legge 9 gennaio 1936, n. 32, relativo alla sospensione delle prescrizioni e dei termini perentori, convertito nella legge 2 aprile 1936, n. 584;

Riconosciuta la necessità ed assoluta urgenza di estendere le norme del predetto decreto ai militari facenti parte di unità mobilitate per le esigenze dell'Africa Orientale e dislocate in Libia;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, e del Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Le disposizioni del R. decreto-legge 9 gennaio 1936, n. 32, convertito nella legge 2 aprile 1936, n. 584, relativo alla sospensione delle prescrizioni e dei termini perentori, sono estese ai militari facenti parte di unità metropolitane mobilitate per le esigenze dell'Africa Orientale e dislocate in Libia.

Art. 2. — Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, autorizzandosi il Ministro per la grazia e giustizia a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 152. — MINCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 giugno 1936-XIV, n. 1189.

Costituzione del comune di Melicuccio, in provincia di Reggio Calabria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla costituzione del comune di Melicuccio, in provincia di Reggio Calabria;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — E' costituito, in provincia di Reggio Calabria, il comune di Melicuccio, la cui circoscrizione comprende le parti di territorio dei comuni di Polistena e di Rosarno, delimitate in conformità della pianta planimetrica annessa al presente decreto.

La parte di territorio del comune di Cittanova, segnata nella stessa pianta planimetrica, è aggregata al comune di Polistena.

Art. 2. — Il prefetto di Reggio Calabria, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà, in dipendenza delle modificazioni di circoscrizione disposte con l'articolo precedente, al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni interessati.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Nostro Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1936 - Anno XIV.

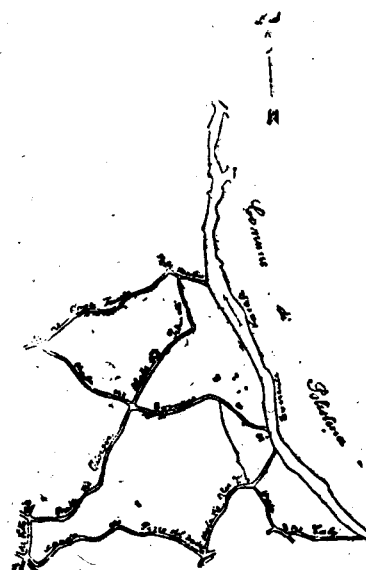
Atti del Governo, registro 374, foglio 155. — MANCINI.



Melicuccio

Scala 1:25.000

----- Confini amministrativi
 Confini indicati dai comuni di Rosarno e Polistena



----- Confini amministrativi
 Confini indicati dai comuni di Rosarno e Polistena

Scala 1:25.000

Visto, in relazione al R. decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1189:

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:

MUSSOLINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1190.

Variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per esecuzione di opere indifferibili nella località colpita dal terremoto del 28 dicembre 1908.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 4 aprile 1935, n. 454;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di procedere a variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per assicurare l'esecuzione di opere indifferibili nelle località colpite dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato ad assumere impegni sino al limite di L. 40.000.000 in conto delle somme da trasferire al bilancio dell'Amministrazione predetta, da quello del Ministero dell'interno, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 9 della legge 4 aprile 1935, n. 454.

In corrispondenza di tale autorizzazione, gli stanziamenti del capitolo n. 122 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1936-37 e di quelli corrispondenti per gli esercizi 1937-38 e 1938-39, saranno rispettivamente aumentati di lire 15.000.000, 15.000.000 e 10.000.000 contro diminuzione di ugual somma dallo stanziamento del capitolo n. 134 dello stato di previsione predetto e di quelli corrispondenti per gli indicati esercizi.

Per contro fino alla concorrenza di L. 40.000.000 i fondi da trasferire come al primo comma del presente articolo unico, saranno iscritti in aumento degli stanziamenti dei capitoli corrispondenti al capitolo 134 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 171. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 giugno 1936-XIV n. 1191.

Riordinamento delle Stanze di compensazione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 7 aprile 1881, n. 133;

Visto il R. decreto 19 maggio 1881, n. 220;

Vista la legge 10 agosto 1893, n. 449;

Vista la legge 17 gennaio 1897, n. 9;

Visto il testo unico approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 204;

Visto il R. decreto-legge 6 maggio 1926-IV, n. 812, convertito nella legge 25 giugno 1926-IV, n. 1262;

Vista il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Ritenuta l'urgente necessità di addivenire al riordinamento su basi uniformi di tutte le Stanze di compensazione del Regno;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, e del Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Sono attribuite all'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito le funzioni sinora demandate al Ministero delle finanze ed al Ministero delle corporazioni sulle Stanze di compensazione nel Regno.

Con successivi decreti del Capo del Governo saranno emanate le norme integrative e regolamentari per la eventuale istituzione di nuove Stanze di compensazione e per il funzionamento di quelle già esistenti nel Regno.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

I Ministri proponenti sono autorizzati alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 154. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 giugno 1936-XIV, n. 1192.

Costituzione di una Sezione autonoma del Consorzio di credito per le opere pubbliche per i finanziamenti delle opere pubbliche in Etiopia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 9 maggio 1936-XIV, n. 754, riflettente la dichiarazione della sovranità piena ed intera del Regno d'Italia sull'Etiopia;

Visto il R. decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, convertito in legge 14 aprile 1921, n. 488, concernente la costituzione del Consorzio di credito per le opere pubbliche;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Ravvisata l'urgente ed assoluta necessità di provvedere al finanziamento delle opere pubbliche in Etiopia;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto coi Ministri per le finanze e per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato a costituire una propria sezione autonoma, denominata « Sezione autonoma per i finanziamenti delle opere pubbliche in Etiopia » allo scopo di provvedere ai finanziamenti occorrenti per la esecuzione di opere pubbliche in Etiopia.

La Sezione avrà un capitale iniziale di lire cento milioni, il quale sarà prelevato dai fondi di riserva del Consorzio di credito per le opere pubbliche.

In corrispondenza dei finanziamenti effettuati, la Sezione è autorizzata ad emettere proprie obbligazioni, che potranno essere costituite in serie speciali.

La Sezione potrà altresì emettere obbligazioni in moneta estera, previa l'autorizzazione governativa da concedersi dal Ministro per le finanze ai sensi del R. decreto 5 gennaio 1928, n. 1, sentito anche il Sottosegretario di Stato per gli scambi e le valute.

Le obbligazioni della Sezione godranno degli stessi privilegi di quelle emesse dal Consorzio di credito per le opere pubbliche, alle quali sono parificate ad ogni effetto.

Art. 2. — La Sezione avrà gestione autonoma e sarà amministrata dagli organi del Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Alla Sezione stessa si applicheranno, in quanto non siano in contrasto con le disposizioni del presente decreto, tutte le disposizioni vigenti per il Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Art. 3. — Il Consorzio di credito per le opere pubbliche e la Sezione autonoma hanno facoltà di affidare le proprie ragioni, avanti a qualsiasi giurisdizione, alla Regia avvocatura dello Stato, e servirsi della medesima per la normale consulenza legale.

Art. 4. — I Ministri per le colonie e per le finanze sono autorizzati a provvedere quanto occorre per l'attuazione del presente decreto.

Art. 5. — Il presente decreto, che ha vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

I Ministri proponenti sono autorizzati alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 175. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 11 giugno 1936-XIV, n. 1193.

Finanziamento della Regia Azienda Monopolio Banane per l'acquisto di navi bananiere.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2085, che istituisce il Monopolio del trasporto marittimo, del commercio e della lavorazione industriale delle banane, convertito nella legge 6 aprile 1936-XIV, n. 899;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Riconosciuta l'urgente ed assoluta necessità che l'Azienda cui sono affidati i servizi di tale Monopolio disponga di mezzi di trasporto marittimi adeguati ai suoi crescenti bisogni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — La Regia Azienda Monopolio Banane è autorizzata a provvedersi di navi occorrenti al proprio servizio entro il limite di spesa di L. 30.000.000 ed a stipulare, per il relativo finanziamento, un mutuo di corrispondente ammontare per il quale il Ministero delle finanze è autorizzato a concedere la garanzia statale.

Art. 2. — Per il mutuo previsto nell'articolo precedente, l'istituto o gli istituti mutuanti sono autorizzati a prescindere dalle speciali garanzie e dai limiti prescritti dalle disposizioni da cui sono retti.

Art. 3. — I contratti stipulati, in relazione al disposto degli articoli precedenti per la commessa di navi o per il relativo finanziamento, sono approvati con decreti del Ministro per le colonie emanati di concerto con il Ministro per le finanze.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 181. — MANCINI.

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1194.

Modifica agli statuti delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione fascista degli agricoltori.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il Nostro decreto 16 agosto 1934, n. 1380, col quale furono, tra l'altro, approvati gli statuti delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione fascista degli agricoltori;

Ritenuta l'opportunità di modificare gli statuti predetti per semplificare la procedura di ammissione dei soci;

Visti la legge 3 aprile 1926, n. 563, e il relativo regolamento 1° luglio 1926, n. 1130, nonché la legge 20 marzo 1930, n. 206;

Sentito il Comitato corporativo centrale;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni e per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — E' approvata la modifica allo statuto della Federazione nazionale fascista dei proprietari ed affittuari conduttori ed allo statuto della Federazione nazionale fascista dei proprietari con beni affittati, nel senso che il testo della lettera c) del secondo comma dell'art. 15 è sostituito dal seguente:

« di deliberare sui provvedimenti disciplinari attribuiti alla sua competenza, a norma del titolo VIII del presente statuto ».

Art. 2. — E' approvata la modifica allo statuto della Federazione nazionale fascista dei proprietari ed affittuari coltivatori diretti ed allo statuto della Federazione nazionale fascista dei dirigenti di aziende agricole, nel senso che il testo della lettera c) del secondo comma dell'art. 16 è sostituito dal seguente:

« di deliberare sui provvedimenti disciplinari attribuiti alla sua competenza, a norma del titolo VIII del presente statuto ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 113. — MANCINI.

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1195.

Modifica agli statuti delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il Nostro decreto 16 agosto 1934, n. 1385, col quale, tra l'altro, furono approvati gli statuti delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio;

Ritenuta l'opportunità di modificare gli statuti predetti per semplificare la procedura di ammissione dei soci;

Visti la legge 3 aprile 1926, n. 563, e il relativo regolamento 1° luglio 1926, n. 1130, nonché la legge 20 marzo 1930, n. 206;

Sentito il Comitato corporativo centrale;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni e per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — E' approvata la modifica agli statuti delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, nel senso che il testo della lettera c) del quarto comma dell'art. 16 è sostituito dal seguente:

« di deliberare sui provvedimenti disciplinari attribuiti alla sua competenza, a norma del titolo VIII del presente statuto ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 113 — MANCINI.

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1196.

Modifica agli statuti delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e delle assicurazioni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il Nostro decreto 16 agosto 1934, n. 1387, col quale, tra l'altro, furono approvati gli statuti delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione;

Ritenuta l'opportunità di modificare gli statuti predetti per semplificare la procedura di ammissione dei soci;

Visti la legge 3 aprile 1926, n. 563, e il relativo regolamento 1° luglio 1926, n. 1130, nonché la legge 20 marzo 1930, n. 206;

Sentito il Comitato corporativo centrale;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni e per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — E' approvata la modifica agli statuti delle Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione, nel senso che il testo della lettera c) del quarto comma dell'art. 14, è sostituito dal seguente:

« di deliberare sui provvedimenti disciplinari attribuiti alla sua competenza, a norma del titolo VIII del presente statuto ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 114. — MANCINI.

REGIO DECRETO 1 giugno 1936-XIV, n. 1197.

Modificazione all'art. 41 del regolamento organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi approvato con R. decreto 14 ottobre 1906, n. 546.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 14 ottobre 1906, n. 546, che approva il regolamento organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi:

Visti i Regi decreti 28 novembre 1920, n. 1732, 2 dicembre 1923, n. 2753, e 25 aprile 1929, n. 731, che modificano l'art. 41 del suddetto regolamento,

Visto il decreto Ministeriale 5 febbraio 1927, che modifica la suddivisione in reparti delle Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi;

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità delle poste e dei telegrafi, approvato con R. decreto 8 maggio 1933, n. 841;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche;

Riconosciuta l'opportunità di unificare ed integrare le disposizioni riguardanti le visite ordinarie e straordinarie di ispezione agli uffici postali telegrafici;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — L'art. 41 del regolamento organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, approvato con R. decreto 14 ottobre 1906, n. 546, è sostituito dal seguente:

« Art. 41. — Le visite d'ispezione si distinguono in ordinarie e straordinarie.

1) Le visite ordinarie debbono essere eseguite periodicamente entro i termini stabiliti per le varie categorie di uffici, e che sono i seguenti:

1° Tre volte in ciascun esercizio finanziario:

a) alle Casse provinciali o compartimentali;

b) ai Depositi delle carte valori aventi gestione autonoma.

La stessa periodicità deve essere osservata anche per gli uffici Cassa-vaglia-risparmi delle Direzioni provinciali prive di Reparto ragioneria.

2° Non oltre l'esercizio finanziario successivo a quello in cui fu eseguita l'ultima visita.

a) agli Uffici e Ricevitorie di ogni categoria e classe, ed alle agenzie, siti nel territorio del Comune capoluogo di provincia, aventi movimento fondi;

b) alle Casse presso i Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche;

c) agli Uffici dei conti correnti;

d) agli Uffici cambio vaglia esteri;

e) al Reparto spese delle Ragionerie provinciali o compartimentali, quando, in occasione di visite eseguite o da eseguire nell'esercizio finanziario alla Cassa provinciale o compartimentale, l'accertamento della consistenza delle carte contabili abbia dovuto o debba, per mancanza di altro ispettore, essere eseguito da un impiegato.

3° Non oltre il secondo esercizio finanziario successivo a quello in cui fu eseguita l'ultima visita:

agli uffici non aventi movimento fondi.

Con la stessa periodicità sarà eseguita la verifica della regolarità delle scritture delle biblioteche e dei musei della Direzione generale.

4° Non oltre il terzo esercizio finanziario successivo a quello in cui fu eseguita l'ultima visita:

a) a tutti gli Uffici e Ricevitorie di ogni categoria e classe ed alle agenzie, siti fuori del territorio del Comune capoluogo della provincia, aventi movimento fondi.

b) alle Ragionerie e agli Economati-deposito provinciali o compartimentali, ai Depositi di materiali di linea presso i Circoli delle costruzioni, al Deposito centrale degli apparati telegrafici e dei materiali postali da riparare, al Magazzino centrale delle carte valori e stampati soggetti a controllo, al Magazzino centrale delle marche assicurative.

5° Non oltre il decimo esercizio finanziario successivo a quello in cui fu eseguita l'ultima visita:

alle biblioteche ed ai musei della Direzione generale, con la ricognizione della consistenza dei volumi e degli oggetti.

B) Le visite straordinarie debbono essere eseguite:

a) non oltre sei mesi dall'inizio di una nuova gestione;

b) ogni qualvolta debbansi eseguire inchieste in seguito a fatti che abbiano turbato o possano turbare l'andamento dei servizi e della disciplina, o quando siano sorti dubbi di irregolarità contabili o di cassa o di frodi in genere;

c) nei casi di chiusura temporanea di uffici aventi movimento fondi o di chiusura definitiva di uffici di qualsiasi classe o categoria, quando l'ispettore ne riconosca la possibilità.

Le visite straordinarie non interrompono la periodicità prescritta per le visite ordinarie; ma quelle di cui alla lettera a) determinano l'inizio della periodicità prescritta per le visite ordinarie.

C) Le Ricevitorie telegrafiche e gli Uffici ed i posti fonotelegrafici debbono essere ispezionati in occasione delle visite agli Uffici ed alle Ricevitorie postali coesistenti nel distretto postale.

Le collettorie e le agenzie senza movimento fondi debbono essere ispezionate solo in caso di fondati reclami o di sospettate irregolarità.

Art. 2. — Sono abrogate le disposizioni contrarie al presente decreto, che andrà in vigore dal 1° luglio 1936-XIV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo registro 374, foglio 180. — MANCINI.

REGIO DECRETO 4 maggio 1936-XIV, n. 1198.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Fondazione Zelaschi », in Torremenapace, frazione di Voghera.

N. 1198. R. decreto 4 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, l'Asilo infantile « Fondazione Zelaschi » con sede in Torremenapace, frazione di Voghera, viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 11 maggio 1936-XIV, n. 1199.

Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Sant'Angelo in Vado.

N. 1199. R. decreto 11 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, il fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di S. Angelo in Vado viene trasformato a favore della locale Opera pia Ospedale per scopi di beneficenza.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1200.

Approvazione dello statuto della Fondazione « Edoardo Perroncito » presso la Regia università di Torino.

N. 1200. R. decreto 28 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene approvato il suo statuto della Fondazione « Edoardo Perroncito » presso la Regia università di Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 25 maggio 1936-XIV, n. 1201.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile Antonio Fusari con sede in Altavilla Vicentina.

N. 1201. R. decreto 25 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, l'Asilo infantile Antonio Fusari, con sede in Altavilla Vicentina, viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 4 maggio 1936-XIV, n. 1202.

Erezione in ente morale della Fondazione « Ospedale S. Giuseppe » con sede in Tregnago.

N. 1202. R. decreto 4 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, la fondazione « Ospedale S. Giuseppe », con sede nel comune di Tregnago, viene eretta in ente morale, viene fusa nell'Ospedale « Maessalongo », con amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 5 marzo 1936-XIV.

Costituzione della Commissione consultiva del Parco nazionale d'Abruzzo per il biennio 1936-37.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti gli articoli 4 e 5 del R. decreto-legge 11 dicembre 1933, numero 1718, convertito nella legge 25 gennaio 1934, n. 233, riguardante le disposizioni relative all'ordinamento ed alla gestione dei Parchi Nazionali del Gran Paradiso e d'Abruzzo;

Considerato che è scaduto il termine di durata della carica di componenti la Commissione Reale del Parco nazionale d'Abruzzo, che perciò occorre provvedere alla nomina dei componenti la Commissione medesima per il biennio 1936-37;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti la Commissione consultiva del Parco nazionale d'Abruzzo, per il biennio 1936-37, i signori:

Dott. Nicola De Leone, professore di zoologia.

Prof. comm. dott. Giulio Trinchieri, professore di botanica della Regia università di Roma.

Prof. dott. ing. gr. uff. Enrico Clerici, professore di geologia, segretario della Società geologica italiana.

Cav. dott. Franco Grazzini, primo seniore comandante la VII Legione della Milizia nazionale forestale di Aquila.

Ing. gr. uff. Erminio Sipari, esperto.

Dott. gr. uff. Emanuele Cortis, capo divisione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, esperto.

Ing. cav. Alberto Camaiti, centurione della Milizia nazionale forestale, esperto.

Avv. comm. Ubaldo Baffè, preside dell'Amministrazione provinciale di Aquila.

Comm. dott. Lino Vaccari, ispettore centrale, rappresentante del Ministero dell'educazione nazionale.

Avv. comm. Lino Camilloni, preside dell'Amministrazione provinciale di Frosinone.

On. dott. Aurelio Moro, rappresentante dell'Ente nazionale industrie turistiche.

Dott. comm. Alessandro Piazzoni, rappresentante del Touring Club Italiano.

On. avv. Angelo Manaresi, presidente del Club Alpino Italiano.

Capo manipolo dott. Romano Gregori, ufficiale della Milizia nazionale forestale, amministratore del Parco.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1936 - Anno XIV.

VITTORIO EMANUELE.

ROSSONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1936 - Anno XIV
Registro n. 1 Azienda di Stato foreste deman., foglio n. 67. — BERRUTI.
(2616)

REGIO DECRETO 18 maggio 1936-XIV.

Costituzione della Commissione consultiva del Parco nazionale del Circeo per il biennio 1936-37.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti gli articoli 10 e 11 della legge 25 gennaio 1934, n. 285, riguardante la costituzione del Parco nazionale del Circeo;

Considerato che è scaduto il termine di durata della carica dei componenti la Commissione consultiva del Parco predetto, e che perciò occorre provvedere alla nomina dei componenti la Commissione medesima per il biennio 1936-37;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti la Commissione consultiva del Parco nazionale del Circeo, per il biennio 1936-37, i signori:

Comm. prof. Federico Raffaele, professore di zoologia della Regia università di Roma.

Prof. Carano Enrico, direttore dell'Orto botanico di Roma.

Prof. dott. gr. uff. Clerici ing. Enrico, professore di geologia della Regia università di Roma.

Cav. dott. Grazzini Franco, primo seniore comandante la VII Legione della Milizia nazionale forestale di Aquila.

Gr. uff. Cortis dott. Emanuele, capo divisione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste, esperto.

Comm. Cortesi prof. Fabrizio, professore di Botanica alla Regia università di Roma, rappresentante del Ministero dell'educazione nazionale.

Gr. uff. Chiesa ing. Mario, prefetto della provincia di Littoria.
Avv. Valente Donato, rappresentante dell'Ente industrie turistiche.

Comm. Piazzoni dott. Alessandro, capo divisione del Ministero delle corporazioni, rappresentante del Touring Club Italiano.

Centurione Macera dott. Marco, ufficiale della Milizia nazionale forestale, amministratore del Parco.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

ROSSONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1936 - Anno XIV

Registro n. 1 Azienda di Stato foreste deman., foglio n. 68. — BERRUTI.
(2617)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1936-XIV.

Autorizzazione all'Istituto Fiduciario Revisionale Italiano a ricevere incarichi di natura revisionale dall'Autorità giudiziaria e dalle pubbliche amministrazioni.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Veduto il R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2214, convertito in legge con la legge 7 giugno 1928, n. 1243, sulla disciplina delle società che esercitano funzioni fiduciarie o revisionali, nonché il regolamento per la sua esecuzione approvato con R. decreto 9 giugno 1927, n. 964;

Vedute le domande in data 16 settembre 1935-XIII e 7 gennaio 1936-XIV, con le quali l'Istituto Fiduciario Revisionale Italiano, con sede in Roma, piazza S. Silvestro 92, ha chiesto l'abilitazione a ricevere in tutto il Regno incarichi revisionali dall'Autorità giudiziaria e dalle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2214, e dell'art. 3, primo comma, del R. decreto 9 giugno 1927, n. 964;

Decreta:

Articolo unico. — L'Istituto Fiduciario Revisionale Italiano è abilitato a ricevere in tutto il Regno incarichi revisionali dall'Autorità giudiziaria e dalle pubbliche amministrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Roma, a dì 15 giugno 1936 - Anno XIV

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ROSSONI.

Il Ministro per la grazia e giustizia: SOLMI.

(2633)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1936-XIV.

Regolamento dei rapporti patrimoniali tra il comune e la provincia di Trieste.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti l'art. 27 del R. decreto 11 gennaio 1923-I, n. 9, col quale furono estesi ai territori annessi al Regno in base alle leggi 26 settembre 1920, n. 1322, e 19 dicembre 1920, n. 1772, la legge ed il regolamento comunale e provinciale, nonché l'art. 2 del R. decreto 18 gennaio 1923-I, n. 53, col quale venne istituita la provincia di Trieste;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1935-XIII col quale furono approvate le deliberazioni 31 dicembre 1923-II della Commissione Reale per la straordinaria amministrazione della provincia di Trieste ed 11 gennaio 1924-II del Consiglio comunale di quel capoluogo, concernenti accordi per il trapasso dal Comune alla Provincia dei servizi di competenza di questa e per il regolamento dei rapporti patrimoniali fra i due enti, nonché le deliberazioni 30 novembre 1934-XIII del Rettorato provinciale e 21 dicembre successivo del podestà di Trieste, modificate rispettivamente dal preside e dal podestà con deliberazioni 20 aprile 1935-XIII, le quali completavano quelle precedenti;

Viste le deliberazioni 9 e 20 maggio 1936-XIV, con le quali il Rettorato provinciale ed il podestà di Trieste hanno rispettivamente modificate le surriferite deliberazioni 30 novembre e 21 dicembre 1934-XIII;

Visto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Trieste;

Decreta:

Le deliberazioni 9 maggio 1936-XIV del Rettorato della provincia di Trieste e 20 detto mese del podestà di quel capoluogo, concernenti il regolamento dei rapporti patrimoniali fra il Comune e la Provincia, sono approvate.

Il prefetto di Trieste è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 13 giugno 1936 - Anno XIV

D. Il Ministro: BUFFARINI.

(2631)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1936-XIV.

Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare la cessione di un immobile sito in Borgomanero.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Veduto che con atto stipulato il 14 ottobre 1935-XIII in Borgomanero a rogito del notaio dott. Battista Ricca, approvato con Nostro decreto in data 7 marzo 1936-XIV, il comune di Borgomanero ha donato all'Opera nazionale Balilla un appezzamento di terreno della superficie complessiva di metri quadrati 5051;

Veduto l'atto stipulato in Borgomanero il 29 gennaio 1936-XIV a rogito del dott. Battista Ricca, notaio colà residente, atto col quale il comune di Borgomanero si è obbligato a costruire per conto e nell'interesse dell'Opera nazionale Balilla sul terreno sopraindicato la « Casa del Balilla » secondo il progetto approvato dalla Presidenza dell'Opera;

Veduta la deliberazione n. 51 in data 9 maggio 1936-XIV, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad accettare la cessione dell'edificio « La Casa del Balilla » che, a norma della convenzione sopra richiamata, sarà costruito dal comune di Borgomanero per conto e nell'interesse dell'Opera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 giugno 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMONE.

(2632)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'O.N.M.I. ad accettare la donazione della somma di L. 49.140 per l'acquisto di un terreno in Roma.

Con decreto Ministeriale 12 giugno 1936-XIV l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare dal cav. Emilio Bagnara, direttore generale della Società industriale a Bagnara, la somma di L. 49.140 da destinarsi all'acquisto di un terreno in Roma.

(2630)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare alcuni terreni siti in Roma.

Con decreto Ministeriale 12 giugno 1936-XIV, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad acquistare alcuni terreni siti in territorio di Roma (Lungotevere Ripa).

(2639)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Roggia Regona » (Milano).

Con R. decreto 23 aprile 1936, registrato dalla Corte dei conti il 28 maggio successivo al reg. 9, fog. n. 371, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario di Roggia Regona con sede in Castiglione d'Adda, provincia di Milano.

(2637)

Raggruppamento dei Consorzi di bonifica di S. Donà di Piave (Venezia).

Con R. decreto 23 aprile 1936, registrato dalla Corte dei conti il 1° giugno successivo al reg. 10, fog. n. 79, è stato disposto il raggruppamento degli uffici amministrativi e tecnici dei Consorzi di bonifica Ongaro superiore ed uniti; Ongaro inferiore; Bella Madonna; Circogno inferiore; Brian, Cavazuccherina; Ca' Gamba; Capo Sile e del Consorzio di secol e difesa Circogno superiore, con la denominazione di « Consorzi di bonifica riuniti del Basso Piave », con sede in S. Donà di Piave, provincia di Venezia.

(2638)

Approvazione degli elenchi dei terreni da sistemare a cura dello Stato per la esecuzione dei lavori forestali del bacino montano del torrente Argentina (Imperia).

Con decreto Ministeriale 19 giugno 1936-XIV, n. 2094, sono stati approvati gli elenchi dei terreni da sistemare, a cura e spese dello Stato, in territorio della provincia di Imperia, per la esecuzione dei lavori di sistemazione forestale del bacino montano del torrente Argentina, previsti nel relativo progetto in data 19 marzo 1929, redatto dal Comando di centuria della Milizia nazionale forestale di Imperia.

(2634)

Approvazione dell'elenco dei terreni da sistemare a cura dello Stato per la esecuzione dei lavori idraulico-forestali del bacino montano del torrente Camignano (Perugia).

Con decreto Ministeriale 19 giugno 1936-XIV, n. 2045, sono stati approvati l'elenco e relativa planimetria dei terreni, da sistemare, a cura dello Stato, per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente Camignano, in comune di Gubbio (Perugia) previsti nel progetto 9 luglio 1934, approvato con decreto Ministeriale 19 dicembre 1934.

(2635)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA.

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Annullamento di marchi di fabbrica.

I marchi di fabbrica n. 24142 e n. 27647, registrati rispettivamente il 4 luglio 1924 ed il 1° ottobre 1925 al nome della ditta « Industrie saponi, candele ed affini G. Peri & C., Figli di Eugenio Migone Successori », a Firenze, sono stati annullati in seguito a rinuncia fattene dalla titolare con dichiarazione del 20 marzo 1936, autenticata dal notaio Francesco Santucci a Firenze e presentata al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Firenze il 26 marzo 1936.

Roma, addì 20 giugno 1936 - Anno XIV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(2637)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 6 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1935.

N. 14337 trascritto il 23 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Rivola Celestina, a Reggio Emilia a Trissino Giovanni Giorgio a Milano, della privativa industriale n. 299875 reg. gen.; con decorrenza dal 16 aprile 1931 per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di proiezioni multiple di immagini ».

(Atto di cessione del 6 giugno 1932, registrato il 9 giugno 1932 all'ufficio demaniale di Codogno, n. 1138, vol. 73, atti pubblici).

N. 14338 trascritto il 24 dicembre 1932.

Trasferimento totale da Trissino Giovanni Giorgio, a Milano alla Soc. An. Hora Lux, a Milano della privativa industriale n. 299875 reg. gen.; con decorrenza dal 16 aprile 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di proiezioni multiple di immagini ».

(Atto di cessione del 20 luglio 1932, registrato il 22 luglio 1932 all'ufficio demaniale di Codogno, n. 69, vol. 74, atti pubblici).

N. 14339 trascritto il 16 luglio 1934.

Trasferimento totale dall'Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing. a Torino, alla Soc. An. Fil e Ceramica Lombarda, a Livorno della privativa industriale n. 312292 reg. gen.; con decorrenza dal 19 gennaio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento di fabbricazione mediante colate di isolatori di porcellana o simile aventi cavità di qualsiasi forma ».

(Atto di cessione del 6 luglio 1934, registrato il 7 luglio 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 787, vol. 533, atti privati).

N. 14340 trascritto il 14 maggio 1934.

Licenza d'uso da Granigg Bartel, a Leoben, Steiermark (Austria), alla Vereinigte Kassen-Aufzugs-und Maschinen A. G. F. Wertheim u. Comp. und Marchegger Maschinenfabrik, a Vienna della privativa industriale n. 306512 reg. gen.; con decorrenza dal 4 maggio 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento ed apparecchio per la separazione magnetica di materiali con coeca magnetizzata ».

(Concessione del 7 aprile 1934, registrata il 18 gennaio 1936 all'ufficio demaniale di Milano, n. 44921, vol. 3622, atti privati).

N. 14341 trascritto il 19 dicembre 1933.

Trasferimento totale da Rich Ralph E., a Tiffin, Ohio a Rich Pauline B. a Boston e Rich Ralph E., a Tiffin, quali rappresentanti del Consorzio Rich Trust della privativa industriale n. 293859 reg. gen.; con decorrenza dall'11 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei maschi da filettare ».

(Atto di cessione del 25 luglio 1933, registrato il 13 dicembre 1933 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20051, vol. 530, atti privati).

N. 14342 trascritto il 20 dicembre 1933.

Trasferimento totale da Rich Pauline B. e Rich Ralph E., per il Consorzio Rich Trust, il 1° a Boston e il 2° a Tiffin alla The National Machinery Co., costituita con le leggi dell'Ohio, a Tiffin della privativa industriale n. 293859 reg. gen.; con decorrenza dall'11 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei maschi da filettare ».

(Atto di cessione del 26 luglio 1933, registrato il 13 dicembre 1933 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20052, vol. 530, atti privati).

N. 14343 trascritto il 15 marzo 1935.

Trasferimento totale da Carter Frank, Carter Evershed e Blackstone George Mills, a Stamford a Moore Anna ved. Carter, Carter Evershed e Blackstone George Mills, della privativa industriale numero 285169 reg. gen.; con decorrenza dal 14 gennaio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alle teste di cilindro per motori a combustione interna ».

(Per successione come da certificato del 2 luglio 1934, registrato il 13 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14579, vol. 417, atti privati).

N. 14344 trascritto il 15 marzo 1935.

Trasferimento totale da Carter Frank, Blackstone George Mills e Carter Evershed, a Stamford, a Moore Anna ved. Carter, Blackstone George Mills e Carter Evershed, a Stamford, della privativa industriale n. 234131 reg. gen.; vol. 679, n. 48 reg. att., con decorrenza dal 15 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei meccanismi iniettori di fluido per motori a combustione interna ».

(Per successione come da certificato del 2 luglio 1934, registrato il 13 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14579, vol. 417, atti privati).

N. 14345 trascritto il 15 marzo 1935.

Trasferimento totale da Carter Frank e Carter Evershed, a Stamford, a Moore Anna ved. Carter e Carter Evershed, a Stamford, della privativa industriale n. 324123 reg. gen.; con decorrenza dal 14 aprile 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alle pompe di iniezione di combustibile per motori a combustione interna ».

(Per successione come da certificato del 2 luglio 1934, registrato il 13 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14579, vol. 417, atti privati).

N. 14346 trascritto il 7 marzo 1935.

Trasferimento totale da Olivelli Cesare, a Torino, alla C.I.S.A. Costruzioni Industriali Soc. An., a Torino, della privativa industriale n. 300971 reg. gen.; con decorrenza dal 3 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Palo in cemento armato e dispositivo di facile salita ».

(Atto di cessione del 26 febbraio 1935, registro il 1° marzo 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 36187, vol. 537, atti privati).

N. 14347 trascritto il 23 marzo 1935.

Trasferimento totale dalla Fried. Krupp A. G., a Essen-Ruhr, alla The National Cash Register Co., a Dayton-Ohio, del modello di fabbrica n. 9947 reg. gen.; con decorrenza dal 22 luglio 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Registratore di cassa destinato principalmente per vendite a prezzi fissi ».

(Atto di cessione del 3 novembre 1934, registrato il 22 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 58547, vol. 3577, atti privati).

N. 14348 trascritto il 2 aprile 1935.

Trasferimento totale da Thomas Hubert Spence e Davies William Robert, a Whitchurch (Gr. Bret.), alla The Melingriffith Co. Ltd., a Aldwych (Gr. Bret.), della privativa industriale n. 300779 reg. gen.; con decorrenza dal 29 luglio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai dispositivi atti a far passare piastre, lamiere, sbarre o altri elementi attraverso bagni di trattamento acido, fornaci e simili ».

(Atto di cessione del 26 novembre 1934, registrato l'8 gennaio 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 24980, vol. 473, atti privati).

N. 14349 trascritto il 6 giugno 1935.

Trasferimento totale da Steinmetz Samuel e Steinmetz Zsigmond, a Milano, a Picker Gerardo, a Milano, della privativa industriale n. 309832 reg. gen.; con decorrenza dal 19 ottobre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di netta piedi adatto particolarmente per autoveicoli ».

(Atto di cessione del 16 marzo 1935, registrato il 19 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Cassano d'Adda, n. 826, vol. 54, atti privati).

N. 14350 trascritto il 6 giugno 1935.

Trasferimento totale da Steinmetz Samuel, a Milano, a Picker Gerardo, a Milano, della privativa industriale n. 320193 reg. gen.; con decorrenza dal 31 luglio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per la produzione di scope spazzistrade e procedimento per fissare con sicurezza al loro manico, come pure di rulli spazzistrada di frasca da scopa ».

(Atto di cessione del 16 marzo 1935, registrato il 19 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Cassano d'Adda, n. 826, vol. 54, atti privati).

N. 14351 trascritto il 6 giugno 1935.

Trasferimento totale da Steinmetz Samuel, a Milano, a Picker Gerardo, a Milano, della privativa industriale n. 307377 reg. gen.; con decorrenza dall'11 giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo pulisci piedi e stampo per la sua fabbricazione ».

(Atto di cessione del 16 marzo 1935, registrato il 19 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Cassano d'Adda, n. 826, vol. 54, atti privati).

N. 14352 trascritto il 6 giugno 1935.

Trasferimento totale da Steinmetz Samuel, a Milano, a Picker Gerardo, a Milano, della privativa industriale n. 307408 reg. gen.; con decorrenza dal 13 giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per pulisci-piedi ».

(Atto di cessione del 16 marzo 1935, registrato il 19 marzo 1935 all'ufficio demaniale di Cassano d'Adda, n. 826, vol. 54, atti privati).

N. 14353 trascritto il 30 luglio 1935.

Trasferimento totale da Pomilio Umberto, a Napoli, alla Società Anonima Sindacato Cellulosa Pomilio, a Napoli, della privativa industriale n. 307298 reg. gen.; con decorrenza dal 10 giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Processo continuo per il trattamento dei vegetali con soda e cloro gassoso, per la produzione industriale della cellulosa ».

(Atto di cessione del 14 novembre 1934, registrato il 15 novembre 1934 all'ufficio demaniale di Napoli, n. 5671, vol. 460, atti pubblici).

N. 14354 trascritto il 30 luglio 1935.

Trasferimento totale da Pomilio Umberto e Consiglio Giulio, a Napoli, alla Società Anonima Sindacato Cellulosa Pomilio, a Napoli, della privativa industriale n. 258518 reg. gen.; con decorrenza dal 14 febbraio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la trasformazione del vegetali annui e particolarmente di paglia in pasta imbiancabile, destinata alla fabbricazione di carta semi-fino ».

(Atto di cessione del 14 novembre 1934, registrato il 15 novembre 1934 all'ufficio demaniale di Napoli, n. 5671, vol. 460, atti pubblici).

N. 14355 trascritto il 25 novembre 1935.

Trasferimento totale da Racheli Adelina, a Milano al Consorzio Macellatori di Milano, a Milano della privativa industriale n. 320519 reg. gen.; con decorrenza dal 29 ottobre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la fusione delle materie grasse in modo rapido e continuo a temperatura bassa ».

(Atto di cessione del 9 novembre 1932, registrato il 10 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 675, vol. 3446, atti privati).

N. 14356 trascritto il 25 novembre 1935.

Trasferimento totale da Racheli Adelina, a Milano al Consorzio Macellatori di Milano, a Milano della privativa industriale n. 320664 reg. gen.; con decorrenza dal 29 ottobre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina a funzionamento continuo per la fusione rapida a bassa temperatura di materie grasse, eliminazione degli acidi liberi e separazione automatica dei residui ».

(Atto di cessione del 9 novembre 1932, registrato il 10 novembre 1932 all'ufficio demaniale di Milano, n. 675, vol. 3446, atti privati).

N. 14357 trascritto il 3 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Kern Rudolf, a M. Gladbach (Germania) alla Ditta Busch & Hoffmann, a M. Gladbach (Germania) della privativa industriale n. 325088 reg. gen.; con decorrenza dall'8 novembre 1934 per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento e macchina per la fabbricazione di un nastro di fibre, suscettibile di stiramento, da cascami aggrovigliati di tessuti artificiali, specialmente per la lavorazione successiva sulle macchine di filatura del cotone ».

(Atto di cessione del 17 ottobre 1935, registrato il 21 novembre 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 26788, vol. 541, atti privati).

N. 14359 trascritto il 3 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Passarin Antonio, a Milano alla Società Ceramica Richard Ginori, a Milano della privativa industriale numero 289519 reg. gen.; con decorrenza dal 24 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Isolatore a sospensione a cappa e perno per linee elettriche di trasporto di energia ad altissima tensione ».

(Atto di cessione del 29 novembre 1935, registrato il 2 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 970, vol. 3594, atti privati).

N. 14360 trascritto il 3 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Passarin Antonio, a Milano alla Società Ceramica Richard Ginori, a Milano della privativa industriale numero 313974 reg. gen.; con decorrenza dall'11 aprile 1933 per l'invenzione dal titolo:

« Metodo per applicare il perno e la cappa agli isolatori a sospensione del tipo a cappa e perno ed isolatore eseguito con tale metodo ».

(Atto di cessione del 29 novembre 1935, registrato il 2 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 970, vol. 3594, atti privati).

N. 14358 trascritto il 3 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Passarin Antonio, a Milano alla Società Ceramica Richard Ginori, a Milano della privativa industriale numero 244550 reg. gen.; vol. 711, n. 78 reg. att., con decorrenza dal 5 dicembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Isolatore sospeso a cappa e perno con capsula » e dell'attestato di complemento n. 255564 reg. gen.

(Atto di cessione del 29 novembre 1935, registrato il 2 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 970, vol. 3594, atti privati).

N. 14361 trascritto il 6 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Boecker Gustav, a Essen Ruhr alla Aci-dia S. A. r. l., a Thionville della privativa industriale n. 314988 reg. gen.; con decorrenza dal 13 giugno 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di preparazione e formatura di leghe metalliche dure ed oggetti in particolare utensili taglienti, utensili per trafilatura e simili ottenuti da tali leghe ».

(Atto di cessione del 21 maggio 1935, registrato il 23 ottobre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13731, vol. 488, atti privati).

N. 14362 trascritto il 6 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Boecker Gustav, a Essen Ruhr alla Aci-dia S. A. r. l., a Thionville della privativa industriale n. 314995 reg. gen.; con decorrenza dal 14 giugno 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Lega dura particolarmente per utensili da taglio, utensili da trafilatura e simili ».

(Atto di cessione del 21 maggio 1935, registrato il 23 ottobre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13731, vol. 488, atti privati).

N. 14363 trascritto il 6 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Ebner Albert, a Stoccarda alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Berlino della privativa industriale n. 325035 reg. gen.; con decorrenza dal 14 settembre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Camera fotografica specialmente per pellicole in rotolo ».

(Atto di cessione del 20 settembre 1935, registrato il 21 ottobre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13534, vol. 487, atti privati).

N. 14364 trascritto il 9 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Garbay Georges, a Suresnes (Francia) alla Cantieri Riuniti dell'Adriatico Soc. An., a Trieste della privativa industriale n. 323907 reg. gen.; con decorrenza dal 21 settembre 1934 per l'invenzione dal titolo:

« Saldatura alluminio e leghe a base di alluminio ».

(Atto di cessione del 23 novembre 1935, registrato il 30 novembre 1935 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 2216, vol. 26, atti pubblici).

N. 14365 trascritto il 10 dicembre 1935.

Trasferimento totale dalla Siemens e Halske A. G., a Berlin Siemensstadt a Schirmer Ludwig, a Berlin Siemensstadt della privativa industriale n. 327753 reg. gen.; con decorrenza dal 2 gennaio 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema per evitare, in apparecchi per la decomposizione elettrolitica dell'acqua funzionanti sotto pressione, variazioni di pressione durante il travaso del gas in essi generati ».

(Atto di cessione del 12 novembre 1935, registrato il 3 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 28776, vol. 541, atti privati).

N. 14366 trascritto l'11 dicembre 1935.

Trasferimento totale dalla Gustav Ganz & Co., a Vienna alla Glühlampenfabrik Gustav Ganz & Co. G. m. b. H., a Vienna della privativa industriale n. 281907 reg. gen.; con decorrenza dal 28 agosto 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento di appannamento interno delle lampade e di analoghi corpi di vetro ».

(Atto di cessione del 19 novembre 1935, registrato il 3 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Genova, n. 8870, vol. 680, atti privati).

N. 14367 trascritto il 21 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Mac Gregor Robert, a Londra alla Soc. Mac Gregor e King Ltd., a Londra della privativa industriale n. 273537 reg. gen.; con decorrenza dal 31 ottobre 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti apportati ai coperchi di boccaporti ».

(Atto di cessione del 3 dicembre 1935, registrato il 19 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21982, vol. 490, atti privati).

N. 14368 trascritto il 21 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Mac Gregor Robert e Soc. Mac Gregor & King Ltd., a Londra alla Soc. Mac Gregor & King Ltd., a Londra della privativa industriale n. 300350 reg. gen.; con decorrenza dal 25 agosto 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei boccaporti di navi ».

(Atto di cessione del 3 dicembre 1935, registrato il 19 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21982, vol. 490, atti privati).

N. 14369 trascritto il 27 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Theüsner Margarete nata Recktenwald, a Berlin-Steglitz a Mentel Carl, a Berlin Friedenau della privativa industriale n. 293463 reg. gen.; con decorrenza dall'8 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Cappuccio di protezione per il calcagno delle calze ».

(Atto di cessione del 2 dicembre 1935, registrato il 26 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22829, vol. 490, atti privati).

N. 14370 trascritto il 27 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Brearley Arthur William e Brearley Harry a Sheffield, Yorkshire alla The Brearley Ingot Co. Ltd., a Sheffield, Yorkshire della privativa industriale n. 330750 reg. gen.; con decorrenza dal 22 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi alle anime e forme per lingotti di acciaio e altre fusioni di acciaio pesanti ».

(Atto di cessione del 10 dicembre 1935, registrato il 26 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22830, vol. 490, atti privati).

N. 14371 trascritto il 12 dicembre 1935.

Trasferimento totale dalla Hurley Townsend Corp., a New York alla Bendix Aviation Corp., a Chicago della privativa industriale

n. 291917 reg. gen.; con decorrenza dal 30 giugno 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Candela di accensione e metodo di fabbricazione della stessa ».

(Atto di cessione del 15 novembre 1935, registrato il 7 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20262, vol. 490, atti privati).

N. 14372 trascritto il 12 dicembre 1935.

Trasferimento totale dalla Hurley Townsend Corp., a New York alla Bendix Aviation Corp., a Chicago della privativa industriale n. 324263 reg. gen.; con decorrenza dal 6 marzo 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Candela d'accensione raffreddata ad aria e schermata ».

(Atto di cessione del 15 novembre 1935, registrato il 7 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20262, vol. 490, atti privati).

N. 14373 trascritto il 19 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Jasmazti Anton, a Dresda alla Jasma A. G., a Zurigo della privativa industriale n. 330223 reg. gen.; con decorrenza dall'8 febbraio 1934 per l'invenzione dal titolo:

« Processo per ottenere stampe mono o policrome a mezzo di strati di gelatina indurita o tannata secondo la costituzione dell'immagine ».

(Atto di cessione del 20 agosto 1935, registrato il 13 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 21141, vol. 490, atti privati).

N. 14374 trascritto il 20 dicembre 1935.

Trasferimento totale dalla Austro Daimler Puckwerke A. G., a Vienna alla Steyr Daimler Puch A. G., a Vienna della privativa industriale n. 228093 reg. gen.; vol. 580, n. 44 reg. att., con decorrenza dal 15 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Motore a due tempi ».

(Per fusione di società come da certificato del 30 ottobre 1935, registrato l'8 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8314, vol. 424, atti privati).

N. 14375 trascritto il 28 dicembre 1935.

Licenza d'uso da Rollmann Hans, a Colonia-Marienburg alla Soc. Italiana Pirelli, a Milano della privativa industriale n. 315828 reg. gen.; con decorrenza dal 18 agosto 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento e dispositivo per la fabbricazione di scarpe con suola di gomma ».

(Concessione del 10 dicembre 1935, registrato il 24 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22764, vol. 490, atti privati).

N. 14376 trascritto il 19 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Gilardi Luigi, a Torino a Paschetta Eugenio, a Torino del modello di fabbrica n. 11459 reg. gen.; con decorrenza dal 13 novembre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Paraspruzzi per biciclette ».

(Atto di cessione del 10 dicembre 1935, registrato il 16 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Ciriè, n. 853, vol. 42, atti privati).

N. 14377 trascritto il 19 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Gilardi Luigi, a Torino a Paschetta Eugenio, a Torino del modello di fabbrica n. 11648 reg. gen.; con decorrenza dal 2 gennaio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Paraspruzzi per motocicli ».

(Atto di cessione del 10 dicembre 1935, registrato il 16 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Ciriè, n. 853, vol. 42, atti privati).

N. 14378 trascritto il 19 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Gilardi Luigi, a Torino a Paschetta Eugenio, a Torino del modello di fabbrica n. 11764 reg. gen.; con decorrenza dal 5 marzo 1934 per l'invenzione dal titolo:

« Paraspruzzi per biciclette ».

(Atto di cessione del 10 dicembre 1935, registrato il 16 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Ciriè, n. 853, vol. 42, atti privati).

N. 14379 trascritto il 24 dicembre 1935.

Trasferimento totale dalla Holzhydrolyse A. G., a Heidelberg (Germania) alla N. V. Internationale Suiker en Alcohol Compagnie International Sugar and Alcohol Co. « Isaco » a La Aja, della privativa industriale n. 326960 reg. gen.; con decorrenza dall'11 agosto 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per l'estrazione di prodotti riutilizzabili dagli idrati di carbonio ricavati dalla trattazione del legno ».

(Atto di cessione del 18 novembre 1935, registrato il 21 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 38531, vol. 3618, atti privati).

N. 14380 trascritto il 31 dicembre 1935.

Trasferimento totale da Scolari Camillo, a Milano alla M. A. C. D. A. Macchine Addizionali Calcolatrici Dattilografiche ed Affini, a Milano della privativa industriale n. 328493 reg. gen.; con decorrenza dal 17 luglio 1934 per l'invenzione dal titolo:

« Copertura flessibile per macchine da scrivere calcolatrici strumenti scientifici tecnici e simili ».

(Atto di cessione del 17 dicembre 1935, registrato il 21 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Gavigliate, n. 3380, vol. 70, atti privati).

N. 14381 trascritto il 21 agosto 1934.

Trasferimento totale da Esposito Ciro, a Napoli a Esposito Raffaela, Esposito Gennaro, Esposito Anna, Esposito Salvatore, Esposito Maria, Esposito Margherita, Esposito Nunziatina, a Napoli della privativa industriale n. 292590 reg. gen.; con decorrenza dal 24 luglio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Depuratore per spazzature stradali o per qualunque altra sostanza con immissione a ceditoia ».

(Per successione come da atto notorio del 4 aprile 1934).

N. 14382 trascritto il 31 maggio 1935.

Trasferimento totale da Parodi Achille, a Genova alla S. I. B. I. Soc. Italiana Brevetti Industriali, a Genova della privativa industriale n. 318642 reg. gen.; con decorrenza dal 12 febbraio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei saponi in polvere e procedimento di loro fabbricazione ».

(Atto di cessione del 18 aprile 1935, registrato il 4 maggio 1935 all'ufficio demaniale di Genova, n. 21021, vol. 677, atti privati).

N. 14383 trascritto il 19 giugno 1935.

Licenza d'uso da Piana Bernardino, a Rivalta Bormida (Alessandria) alla Soc. An. Le Mascalcia, a Milano della privativa industriale n. 325222 reg. gen.; con decorrenza dal 5 luglio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai ferri da quadrupedi con rivestimento in gomma ».

(Concessione del 13 giugno 1935, registrata il 14 giugno 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2117, vol. 3552, atti privati).

N. 14384 trascritto il 4 gennaio 1936.

Trasferimento totale dall'Hanseatische Mühlenwerke A. G., ad Amburgo, alla Hansa Mühle A. G., ad Amburgo, della privativa industriale n. 298845 reg. gen.; con decorrenza dal 14 giugno 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per accrescere la conservabilità della cioccolata e delle mandorle perline ».

(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 24 settembre 1935, registrato il 31 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma n. 9458, vol. 425, atti privati).

N. 14385 trascritto il 4 gennaio 1936.

Trasferimento totale dall'Hanseatische Mühlenwerke A. G., ad Amburgo, alla Hansa Mühle A. G., ad Amburgo, della privativa industriale n. 310896 reg. gen.; con decorrenza dal 26 luglio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per il miglioramento di lectina vegetale ».

(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 24 settembre 1935, registrato il 31 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma n. 9458, vol. 425, atti privati).

N. 14386 trascritto il 4 gennaio 1936.

Trasferimento totale dall'Hanseatische Mühlenwerke A. G., ad Amburgo, alla Hansa Mühle A. G., ad Amburgo, della privativa industriale n. 319665 reg. gen.; con decorrenza dal 29 marzo 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di mezzi di emulsionamento per scopi tecnici, ed in particolare per la fabbricazione di emulsioni di bitume ».

(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 24 settembre 1935, registrato il 31 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma n. 3458, vol. 425, atti privati).

N. 14387 trascritto il 4 gennaio 1936.

Trasferimento totale dall'Hanseatische Mühlenwerke A. G., ad Amburgo, alla Hansa Mühle A. G., ad Amburgo, della privativa industriale n. 325414 reg. gen.; con decorrenza dal 7 luglio 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la preparazione di composizioni di gomma elastica ».

(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 24 settembre 1935, registrato il 31 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma n. 3458, vol. 425, atti privati).

N. 14388 trascritto il 4 gennaio 1936.

Trasferimento totale dall'Hanseatische Mühlenwerke A. G., ad Amburgo, alla Hansa Mühle A. G., ad Amburgo, della privativa industriale n. 328617 reg. gen.; con decorrenza dal 4 settembre 1934, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la lavorazione di soluzioni di sapone ».

(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 24 settembre 1935, registrato il 31 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Roma n. 3458, vol. 425, atti privati).

Roma, febbraio 1936 - Anno XIV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(2856)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 45.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % redim. (1934)	484728	575 --	Vita Faustino fu Alberto, dom. a Torino; con usufrutto vitalizio a Pereyra De Leon Costanza fu Isach, ved. di Lombroso Romolo, dom. a Verona.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Pereyra De Leon Benvenuta-Anna-Costanza fu Isach, ved. di Lombroso Samuele-Leone-Romolo, dom. a Verona.
3,50 % redim. (1934)	63152	420 --	Monaco Riccardo fu Giovanni, dom. a Vercelli; con usufrutto a Franco Giulia fu Giovanni Maria, ved. di Monaco Giovanni, dom. a Vercelli.	Intestata come contro; con usufrutto a Franco Amalia-Giuliana fu Giovanni-Maria, vedova ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	396401	175 --	Botto Alfredo fu Paolo, dom. a Mortara (Pavia), con usufrutto vitalizio a Guggi Maria fu Giuseppe, moglie di Botto Alfredo fu Paolo, dom. a Vado Ligure (Genova).	Intestata come contro, con usufrutto a Guggi Maria fu Giovanni, moglie, ecc. come contro.
3,50 % redim. (1934)	418660	780,50	Assereto Ada fu Ugo, moglie di Adragna d'Altavilla Pietro, dom. a Trapani, con usufrutto a Dodero Anna, vulgo Netty fu Antonio-Agostino, dom. a Genova.	Intestata come contro; con usufrutto a Dodero Anna, vulgo Netty, fu Agostino-Antonio, dom. a Genova.
Cons. 3,50 % (1906)	797249	133 --	Facchini Gerardo, Maria-Crocifissa e Carmina fu Vincenzo, minori sotto la p. p. della madre Evangelista Restituta di Antonio, ved. di Facchini Vincenzo, domiciliata a Sora (Caserta).	Facchini Gerardo, Maria-Crocifissa e Carmina fu Vincenzo, minori ecc. come contro.
3,50 % redim. (1934)	864314	10,50	Gontier Amato-Giuseppe fu Alessandro, dom. al Piccolo S. Bernardo (Torino).	Gontier Giuseppe-Amato fu Alessandro, dom. come contro.
3,50 % redim. (1934)	84140 85114	115,50 38,50	Piazza Bice fu Giuseppe, minore sotto la tutela della madre Storti Serafina fu Francesco, ved. di Piazza Giuseppe, dom. a Crusinallo (Novara); con usuf. vit. a Storti Serafina fu Francesco, ved. di Piazza Giuseppe, dom. a Crusinallo (Novara).	Piazza Maria-Bice-Ida fu Giuseppe, minore, ecc. e con usufrutto vitalizio come contro.
Cons. 5 % vecchio conver. 3,50 % 1906	1270416 382322	180 -- 126 --	Gamberoni Luigi fu Angelo, dom. a Milano, con usuf. vital. a Tadefich Francesca fu Andrea, ved. di Gamberoni Angelo, dom. a Milano.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Tadefich Francesca fu Andrea, ved. ecc. come contro.
3,50 % redim. (1934)	68291	2 100 --	Sacchetti Maria fu Urbano, moglie di Scalfaro Aristide, dom. a Roma.	Sacchetti Maria fu Urbano, moglie di Sante-Aristide-Ernesto, dom. a Roma.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 20 giugno 1936 - Anno XIV.

p. Il direttore generale: POTENZA.

(2624)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI PIACENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Vista la nota n. 14588, Divisione Sanità, in data 23 maggio 1936-XIV, della Regia prefettura di Mantova, con la quale vengono trasmessi a quest'Ufficio, per gli ulteriori adempimenti, gli atti della Commissione esaminatrice del concorso per i posti di medico condotto di questa Provincia, di cui al bando in data 31 maggio 1935, n. 9060, Divisione Sanità di questa Prefettura;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per i posti di medico condotto di questa Provincia di cui al bando in data 31 maggio 1935, così come predisposto dalla Commissione esaminatrice, e qui di seguito riportata:

1. Forti dott. Franco	16/2
2. Borghini dott. Emilio	15/4
3. Gandolfi dott. Giovanni	14/8
4. Colombi dott. Alessandro	14/5
5. De Luca dott. Attilio	14/1
6. Squeri dott. Pompeo	14
7. Cremona dott. Antonio	12/5
8. Cardinali dott. Giuseppe	12/2
9. Brigidini dott. Giovanni	12
10. Nicelli dott. Mario	11
11. Corvi dott. Angelo	10/83

12. Garbarini dott. Filippo	9/58
13. Contini dott. Agostino	9/16
14. Poggi dott. Giuseppe	8/91
15. Zaninoni dott. Giuseppe	8/75
16. Alpeggiani dott. Giovanni	8/16
17. Pellicchi dott. Luigi	7/75
18. Astorri dott. Palmiro	7/25
19. Cella dott. Daniele	6/66
20. Castaldi dott. Jacopo	6/50
21. Baracchi dott. Silvio	6/25
22. Rinaldi dott. Alessandro	6/08
23. Zaninoni dott. Arturo	6
24. Malverni dott. Pietro	5/83
25. Rettani dott. Antonio	5/58
26. Forcella dott. Alessandro	5/41
27. Bellagamba dott. Contardo	5/25
28. Castelli dott. Ezio	4/91
29. Fiori dott. Diomede	4/83
30. Boveri dott. Piero	4/75

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi all'Albo di questa Prefettura e dei comuni di Piacenza, Caorso, Gropparello, Ottone, Cérignale, Corte Brugnatella, per tutti gli effetti di legge.

Piacenza, addì 12 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: MONTANI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto n. 9754, in data odierna, che approva la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per i posti di medico condotto di questa Provincia di cui al bando in data 31 maggio 1935, n. 9060, Divisione Sanità;

Visto l'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 24 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e la circolare 8 aprile 1935, n. 20400, del Ministero dell'interno, Direzione generale sanità pubblica;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso per i posti di medico condotto di questa Provincia, di cui al bando in data 31 maggio 1935, sono designati per la nomina a medici-condotti nei Comuni a fianco di ciascuno indicati:

1. Dott. Franco Forti - Piacenza - Condotta S. Antonio a Trebbia.
2. Dott. Emilio Borghini - Piacenza - Condotta IV Quartiere urbano.
3. Dott. Antonio Cremona - Caorso - Condotta unica.
4. Dott. Giuseppe Cardinail - Ottone - Condotta unica.
5. Dott. Giovanni Brigidini - Gropparello - Condotta della frazione di Groppovisdomo.
6. Dott. Angelo Corvi - Cerignale-Corte Brugnatella - Condotta consorziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'Albo di questa Prefettura e dei comuni di Piacenza, Caorso, Ottone, Gropparello, Cerignale, Corte Brugnatella, per tutti gli effetti di legge.

Piacenza, addì 12 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: MONTANI.

(2604)

REGIA PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

(Omissis).

E approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona:

1° Fontana Gaetano	punti 20.52/50
2° Ciucci Albino	19.58/50
3° Martini Marino	17.08/50
4° Medi Giulio	16.25/50
5° Belardinelli Attilio	13.95/50
6° Costantini Domenico	12.91/50
7° Lucchetti Corrado	12.58/50
8° Fiorentini Pietro	12.50/50
9° Torresi Luigi	11.66/50
10° Benni Antonio	11.25/50
11° Gabbianelli Lorenzo	11.04/50
12° Cingolani Getulio	10.83/50
13° Petetti Francesco	10.41/50
14° De Angelis Mario	9.16/50
15° Bizzarri Giovanni	8.75/50
16° Scavizzi Pompeo	8.33/50
17° Bruclaferrì Antonio	6.25/50
18° Fagioli Luigi	5.41/50
19° D'Errico Petrone Nicola	5.29/50
20° Mariottini Umberto	5.20/50
21° Benedetti Alarico	5.20/50
22° Perugini Giulio	5.08/50
23° Mancina Nemesio	5.00/50
24° Aguzzi Virgilio	4.50/50
25° Furbetta Leone	3.75/50
26° Viglietta Agilulfo	3.33/50
27° Gabbianelli Aldo	3.12/50
28° Tittarelli Mario	3.00/50
29° Paglia Antonio	2.91/50
30° Vigilante Giovanni	2.70/50
31° Bianchedi Manlio	2.08/50
32° Romano Giampa Francesco	1.25/50

Ancona, addì 11 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: CATALANO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

(Omissis).

Dichiara vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 aprile 1935-XIII, i seguenti concorrenti:

1. Fontana dott. Gaetano, alla condotta di Ancona, frazione Paterno.
2. Ciucci dott. Albino, alla condotta di Sentigallia, frazione Montignano.

3. Martini dott. Marino, alla condotta di Osimo.
4. Medi dott. Giulio, alla 1ª condotta di Iesi (urbana).
5. Costantini dott. Domenico, alla condotta di Fabriano, frazione Melano.
6. Fiorentini dott. Pietro, alla condotta di Castelbellino.
7. Torresi dott. Luigi, alla condotta di Ancona, frazione Massignano.
8. Benni dott. Antonio, alla condotta di Arcevia (condotta suburbana).

Ancona, addì 11 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: CATALANO.

(2610)

REGIA PREFETTURA DI VARESE

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Veduta la graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta nella provincia di Varese, formata dalla Commissione giudicatrice costituita presso la Regia prefettura di Como con decreto Ministeriale 15 gennaio 1936-XIV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 gennaio 1936-XIV;

Veduto l'art. 68 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Veduto il combinato disposto degli articoli 69 e 96 del testo unico suddetto;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso a n. 13 posti di levatrice condotta vacanti alla data del 27 maggio 1935 in provincia di Varese:

1. Libera Vittoria	punti 52,5
2. Girardi Angela	51,125
3. Tamborini Benvenuta	50,875
4. Carabelli Maria	49,25
5. Contri Erminia	48,75
6. Zola Erminia	48,5
7. Antonucci Elvira	46,75
8. Rampi Costantina	44,375
9. Masini Vittorina	44,25
10. Locatelli Giacomina	43,875
11. Lavezzari Anna	43,125
12. Rinaldini Vittoria	43
13. Lentà Francesca	42,875
14. Mascherpa Iside	41,875
15. Muccini Maria	41,625
16. Riboli Elda	41,25
17. Macchi Rosina	35

Varese, addì 13 giugno 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Veduto il precedente decreto prefettizio pari data e numero del presente, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso a n. 13 posti di levatrice condotta in provincia di Varese;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti a n. 13 posti di levatrice condotta vacanti in provincia di Varese alla data del 27 maggio 1935 sono dichiarate vincitrici e titolari dei posti a fianco di ciascuna segnati:

1. Libera Vittoria, Busto Arsizio.
2. Girardi Angela, 1ª condotta Varese.
3. Tamborini Benvenuta, 5ª condotta Varese.
4. Carabelli Maria, Gazzada Schianno e Morazzone.
5. Contri Erminia, Castiglione Olona e Lozza.
6. Zola Erminia, Travedona Monate.
7. Antonucci Elvira, Viggiù.
8. Rampi Costantina, Porto Valtravaglia.
9. Masini Vittorina, senza assegnazione avendo concorso a posti che vengono assegnati ad altre concorrenti meglio classificate.
10. Locatelli Giacomina, Casciago.
11. Lavezzari Anna, Lavena Ponte Tresa, Brusimprano e Cremona.
12. Rinaldini Vittoria, Brissago Valtravaglia.
13. Lentà Francesca, senza assegnazione avendo concorso a posti che vengono assegnati ad altre concorrenti meglio classificate.
14. Mascherpa Iside, Cunardo e Ferrera di Varese.
15. Muccini Maria, Cadegliano Viconago.

Varese, addì 13 giugno 1936 - Anno XIV.

Il Prefetto.

(2609)

REGIA PREFETTURA DI COSENZA

Graduatoria generale dei concorsi a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di medico condotto della Provincia di cui al bando di concorso 25 maggio 1935, n. 10716, presentata in data 5 giugno 1936 dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale del 15 gennaio 1936 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1936;

Considerata la regolarità delle operazioni compiute della predetta Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi ai posti di sanitari condotti approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di medico condotto della Provincia di cui al bando di concorso 25 maggio 1935-XIII, n. 10716:

1. Guido Francesco	con voti	19.75/50
2. Rizzo Luigi		17.83/50
3. Misciasci Francesco		16.41/50
4. Lo Passo Gaetano		16.25/50
5. Policicchio Antonio		16.16/50
6. Caruso Mario		15.41/50
7. Gabriele Carmelo		14.91/50
8. Iannelli Gino		14.25/50
9. Rodotà Riccardo		13.91/50
10. Giordanelli Leopoldo		13.66/50
11. Cascini Vincenzo		13.25/50
12. Marasco Domenico		12.66/50
13. Canceglia Raffaele		11.83/50
14. Caroselli Giacinto		11.50/50
15. Imbrogno Salvatore		11.41/50
16. Bianco Francesco		11.25/50
17. Aloia Maria Nicola		10.75/50
18. Costanzo Antonio		10.08/50
19. Florio Cesare		10/50
20. Vergari Giovanni Antonio		9.91/50
21. Roberti Antonio		9.83/50
22. Tarano Raffaele		9.25/50
23. Caruso Antonio		8.58/50
24. Sansoni Carmelo		8.50/50
25. Amelio Carlo		8.41/50
26. Mauro Adolfo		7.85/50
27. Scaldaferrì Ciriano		7.68/50
28. Colosimo Ermenegildo		7.58/50
29. Leonardi Antonio		7.57/50
30. Del Vecchio Orazio		7.50/50
31. Mollo Francesco		7.33/50
32. Intrieri Agostino		7.25/50
33. Niciti Francesco		7/50
34. Marini Edoardo		6.91/50
35. Vaccaro Angelo, ammogliato con figli		6.83/50
36. Cosentini Alfredo		6.83/50
37. Lo Baldo Bernardo		6.75/50
38. Ferrari Antonio		6.66/50
39. Esposito Tommaso		6.08/50
40. Longo Benedetto		6/50
41. De Sessa Antonio		5.91/50
42. Parise Antonio		5.84/50
43. Candia Angelo Maria, ammogliato con figli		5.83/50
44. Squartini Augusto, coniugato senza prole		
45. Ippolito Ugo Alfredo		4.91/50
46. Ferrari Carlo		4.83/50
47. Manici Giuseppe		4.58/50
48. Calfano Andrea		4.50/50
49. Sidoli Emilio		4.33/50
50. Toscano Achille		4.18/50
51. Nicolini Pasquale		4.01/50
52. Iacovini Luigi		3.83/50
53. Cozza Pasquale		3.66/50
54. Gitino Giuseppe		3.58/50
55. Summari Luciano		3.50/50
56. Aceti Pasquale		3.41/50
57. Santagada Giulio		3.25/50
58. Buonanno Giuseppe		3.08/50
59. Salvia Salvatore		3/50
60. Raimondi Giuliano		2.83/50
61. Madeo Antonio		2.50/50
62. Pugliano Giuseppe		2.41/50
63. Politi Primaldo		1.91/50

64. De Patto Angelo	con voti	1.50/50
65. Piro Vittorio Leonardo		1.20/50
66. Canadé Ricciotti Adolfo		1.16/50
67. Rolli Pasquale		0.40/50

Cosenza, addì 8 giugno 1936 - Anno XIV

*Il Prefetto.***IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA**

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti vacanti di medico condotto della Provincia, approvata con decreto prefettizio di pari data e numero;

Viste le domande dei singoli concorrenti, nelle quali sono indicate, secondo l'ordine di preferenza, le sedi per le quali i medesimi hanno inteso concorrere;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi ai posti di sanitari condotti approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati concorrenti, elencati secondo l'ordine della graduatoria già approvata, sono dichiarati vincitori al posto di medico condotto rispettivamente nel Comune a fianco di ciascuno di essi segnato:

1. Guido Francesco - Cosenza.
2. Rizzo Luigi - Scigliano.
3. Misciasci Francesco - Paola.
4. Lo Passo Gaetano - Fuscaldo (1^a condotta).
5. Policicchio Antonio - Carolei.
6. Caruso Mario - S. Fili.
7. Gabriele Carmelo - (Senza assegnazione, essendo stati occupati dai precedenti concorrenti i posti indicati).
8. Iannelli Gino - Cetraro (1^a condotta).
9. Rodotà Riccardo - Montalto Uffugo.
10. Giordanelli Leopoldo - Cetraro (2^a condotta).
11. Cascini Vincenzo - Belvedere Marittimo.
12. Marasco Domenico - Guardia Piemontese Terme (frazione Acquappesa).
13. Canceglia Raffaele - Fuscaldo (2^a condotta).
14. Caroselli Giacinto - Longobucco.
15. Imbrogno Salvatore - S. Pietro in Guarano.
16. Bianco Francesco - Pedace.
17. Aloia Maria Nicola - S. Marco Argentano (frazione Cervicati).
18. Costanzo Antonio - Morano Calabro.
19. Florio Cesare - Paterno Calabro.
20. Vergari Giovanni Antonio - Malito (frazione Altilla).
21. Roberti Antonio - Senza assegnazione, essendo stati occupati dai precedenti concorrenti i posti indicati.
22. Tarano Raffaele - Senza assegnazione, essendo stati occupati dai precedenti concorrenti i posti indicati.
23. Caruso Antonio - Domani.
24. Sansoni Carmelo - S. Nicola Arcella.
25. Amelio Carlo - Senza assegnazione, essendo stati occupati dai precedenti concorrenti i posti indicati.
26. Mauro Adolfo - Acquafredda.
27. Scaldaferrì Ciriano - Normanno.
28. Colosimo Ermenegildo - Colosimi.
29. Leonardi Antonio - Bonifati Bonifati.
30. Del Vecchio Orazio - Senza assegnazione, essendo stati occupati dai precedenti concorrenti i posti indicati.
31. Mollo Francesco - Panettieri.
32. Intrieri Agostino - Laino Bruzio (frazione Laino Castello).
33. Niciti Francesco - Campana.
34. Marini Edoardo - Senza assegnazione, essendo stati occupati dai precedenti concorrenti i posti indicati.
35. Vaccaro Angelo - Praia a Mare (frazione Aleta).

Cosenza, addì 8 giugno 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

(2613)

REGIA PREFETTURA DI ENNA

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Veduti gli atti del concorso indetto nel maggio 1935 da questa Prefettura per n. 7 posti di levatrice condotta risultati vacanti in provincia a fine dell'anno 1934;

Ritenuto che il concorso predetto si è svolto esattamente nei modi prescritti dal regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e che la graduatoria finale formata dalla competente Commissione giudicatrice interprovinciale presso la prefettura di Catania ha riportato in data odierna l'approvazione di cui all'art. 55 del regolamento stesso, con le seguenti risultanze:

1. Lazzarotto Olga, esami 50/50, titoli 17,62/50, totale 67,62.
2. Martelliti Carmela, esami 50/50, titoli 6,62/50, totale 55,62.

3. Legname Francesca, esami 50/50, totale 50.
4. Sfameli Elena, esami 40/50, titoli 3,75/40, totale 43,75.
5. Mancuso Carmela, esami 38/50, titoli 5/50, totale 43.
6. Russo Angiolina, esami 37/50, titoli 5,62/50, totale 42,62.
7. Cirillo Marta, esami 36/50, titoli 4,37/50, totale 40,37.
8. Irde Matilde, esami 35/50, titoli 3,75/50, totale 38,75.
9. Fasto Giulia, esami 35/50, titoli 3,12/50, totale 38,12.

Atteso che dalla istanza risulta indicata per prima nell'ordine delle preferenze la sede di Barrafranca soltanto dalla levatrice Mancuso Carmela;

la sede di Calascibetta da nessuna delle concorrenti;

la sede di Enna (2ª condotta ostetrica) dalle levatrici Olga Lazzarotto, Legname Francesca, Matilde Irde e Cirillo Marta;

la sede di Gagliano Castelferrato da Sfameli Elena;

la sede di Troina (2ª condotta ostetrica) dalla levatrice Martelliti Carmela;

la sede di Nicosia (frazione Villadoro) dalla levatrice Fasto Giulia;

la sede di Villarosa (frazione Villapriolo) dalla levatrice Russo Angiolina;

Applicando i criteri fissati dal citato art. 55;

Decreta:

Sono dichiarate vincitrici del concorso di cui sopra le seguenti levatrici, per il posto a margine di ciascuna indicato:

1. La levatrice Olga Lazzarotto per la 2ª condotta ostetrica di Enna;

2. La levatrice Martelliti Carmela per la 2ª condotta ostetrica di Troina;

3. La levatrice Legname Francesca per la condotta ostetrica di Nicosia (frazione Villadoro);

4. La levatrice Sfameli Elena per la condotta ostetrica di Gagliano Castelferrato;

5. La levatrice Mancuso Carmela per la condotta ostetrica di Barrafranca;

6. La levatrice Russo Angiolina per la condotta ostetrica di Villarosa (frazione Villapriolo).

La levatrice Cirillo Marta, 7ª in graduatoria, non è dichiarata vincitrice del concorso poiché, avendo essa chiesto di concorrere per il posto del comune di Enna, pel quale è stata dichiarata vincitrice la prima graduata, osta alla di lei nomina in altro Comune la disposizione del 4º capoverso dell'art. 55 sopracitato.

La levatrice Irde Matilde, 8ª in graduatoria, non viene dichiarata vincitrice del concorso per lo stesso motivo della levatrice Cirillo, avendo chiesto di concorrere solo per il comune di Enna.

La levatrice Fasto Giulia, 9ª in graduatoria, non viene dichiarata vincitrice del concorso per lo stesso motivo delle due precedenti, avendo anch'essa concorso solo per Villadoro, frazione di Nicosia.

Viene di conseguenza dichiarata tuttora vacante la sede di Calascibetta.

Il presente decreto assieme con la graduatoria verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali di questa Provincia e per otto giorni consecutivi a datare dal 10 giugno p. v. nell'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni per i quali il concorso venne indetto.

Il termine per la presentazione di eventuali ricorsi contro il presente provvedimento decorre dalla data di pubblicazione di esso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Enna, addì 8 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: MARCA.

(2630)

REGIA PREFETTURA DI PARMA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto l'avviso in data 25 maggio 1935-XIII, n. 11194, col quale venne indetto il concorso ai posti di sanitari condotti addetti ai servizi dei Comuni;

Visto il decreto Ministeriale in data 15 gennaio 1936-XIV, col quale venne nominata la Commissione giudicatrice del concorso ai posti vacanti di medico condotto;

Visto i verbali della predetta Commissione e la graduatoria dei concorrenti formulata dalla stessa con punti ridotti a cinquantadue;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie nonché gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma bandito col suindicato avviso 25 maggio 1935-XIII:

1. Dott. Alloggio Ruggero con punti 12,68/50
2. Dott. Dotti Domenico 11,25/50
3. Dott. Merli Giacomo 10,41/50

4. Dott. Guareschi Antonio	con punti	9,72/50
5. Dott. Musini Giovanni		8,81/50
6. Dott. Bocchi Sisto		8,75/50
7. Dott. Salvat Giulio		8,43/50
8. Dott. Finzi Guido		8,08/50
9. Dott. Castiglioni Pietro		7,79/50
10. Dott. Taddei Giulio		7,72/50
11. Dott. Gandini Giulio		7,56/50
12. Dott. Bocci Cesare		7,45/50
13. Dott. Taverna Luigi		7,27/50
14. Dott. Setti Pietro		7,20/50
15. Dott. Ugoletti Ercole		6,56/50
16. Dott. Barilli Gaio		6,48/50
17. Dott. Bonati Guido		6,41/50
18. Dott. Busi Mario		6,18/50
19. Dott. Caroselli Ettore		6,16/50
20. Dott. Borsi Emidio (ferito di guerra)		6,14/50
21. Dott. Onesti Felice		6,14/50
22. Dott. Moruzzi Domenico		6,10/50
23. Dott. Ravazzoni Luigi		5,72/50
24. Dott. Giakki Pericle		5,47/50
25. Dott. Carnevali Vittorio		5,35/50
26. Dott. Arisi Francesco		4,90/50
27. Dott. Arduini Pietro		4,89/50
28. Dott. Campanini Gino		4,85/50
29. Dott. Panizzi Vittorio		4,54/50
30. Dott. Lolaceno Antonino		4,47/50
31. Dott. Rignani Mario		4,37/50
32. Dott. Onesti Vincenzo		4,35/50
33. Dott. Ghelfi Ferdinando		4,29/50
34. Dott. Gipperich Leo		4,18/50
35. Dott. Salfrini Carlo		4,16/50
36. Dott. Saporetto Alberto		3,97/50
37. Dott. Ugoletti Aminta		3,81/50
38. Dott. Gastaldi Iacopo		3,52/50
39. Dott. Rinaldi Alessandro		3,43/50
40. Dott. Geraci Vincenzo		3,27/50
41. Dott. Tanzi Bruno		3,21/50
42. Dott. Sanviti Tommaso		3,18/50
43. Dott. Menozzi Emilio		3,10/50
44. Dott. Sanna Attilio		3,08/50
45. Dott. Sulmonetti Pompeo		2,81/50
46. Dott. Ridola Francesco		2,41/50
47. Dott. Vezzosi Felice		2,39/50
48. Dott. Manici Giuseppe		2,25/50
49. Dott. Toschi Lino		1,97/50
50. Dott. Savani Giulio		1,75/50
51. Dott. Pierantoni Vincenzo (iscritto al P.N.F. dal 1920)		1,56/50
52. Dott. Menozzi Guido		1,56/50
53. Dott. Mattioli Gino		1,52/50
54. Dott. Nannei Bruno		1,47/50
55. Dott. Mazza Luigi		1,43/50
56. Dott. Soliani Luigi		1,39/50
57. Dott. Rossi Luigi		0,93/50
58. Dott. Parolari Mario		0,79/50
59. Dott. Agnetti Francesco		0,68/50
60. Dott. Adovasio Angelo		0,64/50
61. Dott. Todeschini Carlo		0,45/50
62. Dott. Meringolo Angelo		0,29/50

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 15 giugno 1936 - Anno XIV.

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto di pari data e numero, col quale si approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma al 30 aprile 1935, formulata dalla Commissione nominata con decreto Ministeriale 15 gennaio 1936-XIV;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Rilevato che il candidato dott. Sisto Bocchi, pure essendo classificato al 6º posto nella graduatoria, non può ottenere la dichiarazione di vincitore della condotta di Collecchio (capoluogo), perchè il posto al quale aspirava va attribuito ad altro concorrente, che lo precede;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti al 30 aprile 1935 i seguenti medici, che sono designati per la nomina nelle condotte a fianco indicate:

1. Alloggio Ruggero, per la condotta di Vigatto.
2. Dotti Domenico, per la condotta di Collecchio (capoluogo).
3. Merli Giacomo, per la condotta di Fidenza (Castione dei Marchesi).
4. Guareschi Antonio, per la condotta di Collecchio (Galano).
5. Musini Giovanni, per la condotta di Soragna (1° reparto).
6. Salvatà Giulio, per la condotta di Medesano.
7. Finzi Guido, per la condotta di Terenzo.
8. Castiglioni Pietro, per la condotta di Trecasali (capoluogo).
9. Taddei Giulio, per la condotta di Zibello (capoluogo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei suindicati Comuni.

Parma, addì 15 giugno 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

(2651)

REGIA PREFETTURA DI VITERBO

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Veduto il proprio decreto in data 27 maggio corrente, n. 10685, col quale si approva la graduatoria dei concorrenti a 12 posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 aprile 1935-XIII;

Tenuto conto dell'ordine della graduatoria e delle sedi indicate dai concorrenti nelle rispettive domande di partecipazione al concorso;

Veduti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso a 12 posti di medico condotto e destinati a prestare servizio nelle sedi a fianco di ciascuno indicata:

1. Coppari dott. Angelo - Vetralla, condotta chirurgica e direzione dell'Ospedale Consorziale.
2. Checchia dott. Giuseppe - Montefiascone, 2ª condotta medico-chirurgica.
3. Migliaccio dott. Francesco - Vallerano.
4. Polidori dott. Arsenio - Tuscania, 2ª condotta medico-chirurgica.
5. Giordano dott. Rosario - Proceno.
6. Salvatori dott. Francesco - Carbognano.
7. Marano dott. Gaetano - Fabrica di Roma.
8. D'Antonio dott. Paride - Ischia di Castro.
9. Di Sabatino-Farinelli dott. Luigi - Monterosi.
10. Di Donato dott. Donato - Celleno.
11. Colangelo dott. Luigi - Roccalvece (frazione del comune di Celleno).
12. Cossentino dott. Mariano - Acquapendente, frazione Trevinano.

Il concorrente Lacovara dott. Giuseppe, graduato 5º, non è dichiarato vincitore per la sede richiesta, in quanto già assegnata al candidato che lo precedeva in graduatoria.

I podestà dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura di Viterbo e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 29 maggio 1936 - Anno XIV

Il prefetto: CANOVAL.

(2664)

REGIA PREFETTURA DI CATANIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per posti di medici condotti nella provincia di Catania;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E approvata la seguente graduatoria del concorso di cui sopra:

- | | |
|--------------------------------|--------------|
| 1º Magnano Pietro | punti 10,833 |
| 2º Bottino Salvatore | 7,916 |
| 3º Pignataro Nicolò | 7,25 |

- | | |
|---|-------------|
| 4º Lanzafame Giuseppe | punti 7,083 |
| 5º Di Gregorio Rosario | 6,666 |
| 6º Bella Antonio | 6,25 |
| 7º Spoto Carmelo | 6,083 |
| 8º Marletta Agatino | 5,833 |
| 9º Cocuzza Salvatore | 5,666 |
| 10º Maugeri Francesco | 5,416 |
| 11º Politi Salvatore | 5 — |
| 12º Sciacca Luigi | 4,583 |
| 13º Saitta Luigi | 4,416 |
| 14º Neri Francesco | 4,166 |
| 15º Emmi Antonino | 4 — |
| 16º Romeo Luciano (ufficiale di complemento, età) | 3,75 |
| 17º Longo Concetto (ufficiale di complemento, età) | 3,75 |
| 18º Biondi Francesco (ufficiale di complemento) | 3,75 |
| 19º Faralla Oreste (ammogliato) | 3,75 |
| 20º Patané Giuseppe | 3,75 |
| 21º Chiarenza Giovanni (insignito medaglia merito guerra) | 3,333 |
| 22º Distefano Salvatore | 3,333 |
| 23º Galeani Giuseppe | 2,916 |
| 24º Capra Alfredo (ufficiale di complemento, ammogliato, un figlio) | 2,50 |
| 25º Balsamo Giovanni (ufficiale di complemento, ammogliato) | 2,50 |
| 26º Cullò Vittorio | 2,50 |
| 27º Barresi Antonio (ammogliato) | 1,666 |
| 28º Scialfa Salvatore | 1,666 |
| 29º Castelli Emanuele | 1,25 |
| 30º Mirabella Vincenzo | 0,416 |

Il presente decreto sarà, ai sensi e per gli effetti di legge, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della provincia di Catania e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 18 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: BEER.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il proprio decreto di pari numero e data col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per posti di medici condotti nella provincia di Catania;

Considerato che il concorrente Marletta Agatino 8º in graduatoria ha indicato nella domanda di concorrere per le condotte di Adrano, Trecastagni ed Aci Catena, per le quali devono essere dichiarati vincitori altri candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati al concorso per posti di medici condotti nella provincia di Catania sono dichiarati vincitori per i posti a fianco di ciascuno di essi indicati:

- 1º Magnano Pietro - S. Agata li Battiati.
- 2º Bottino Salvatore - Trecastagni.
- 3º Pignataro Nicolò - Adrano.
- 4º Lanzafame Giuseppe - Linguaglossa.
- 5º Di Gregorio Rosario - Licodia Eubea.
- 6º Bella Antonio - Aci Catena.
- 7º Spoto Salvatore - Ramacca.
- 8º Cocuzza Salvatore - Aci Bonaccorsi.
- 9º Maugeri Francesco - S. Cono.

Il presente decreto sarà ai sensi e per gli effetti di legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 18 giugno 1936 - Anno XIV

Il prefetto: BEER.

(2672)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.